

Grazie,  
grazie alle famiglie,  
alle mamme e alla loro  
instancabile collaborazione,  
ai papà, ai nonni, ai bambini e  
alle bambine, ai docenti e a tutti  
gli operatori scolastici. Grazie di cuore  
a Padre Gigi e alla sua solidale e sensibile  
disponibilità. A tutti

**Buon Natale**

fra le stelle e gli angeli!

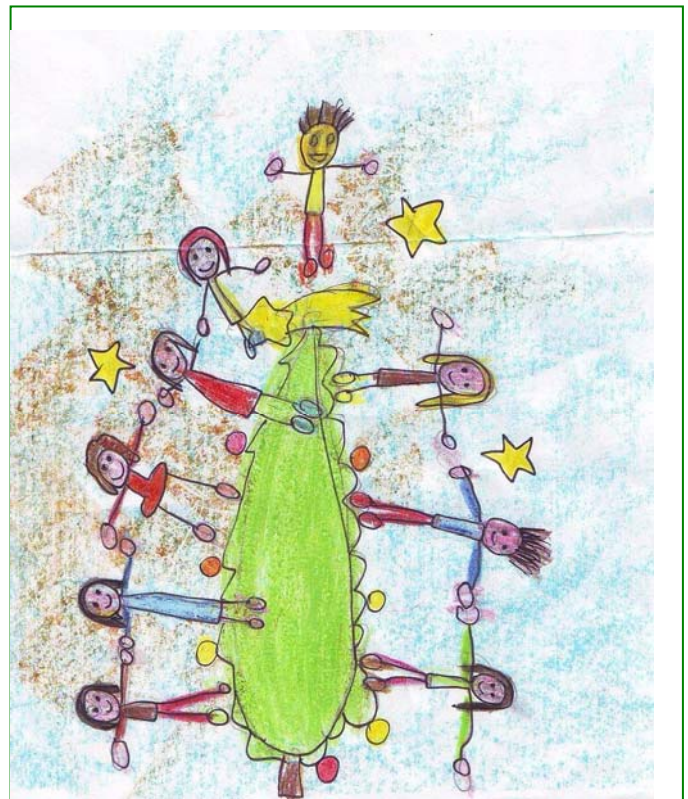


**Natale 2008**

Perché  
Dappertutto ci sono così tanti recinti?  
In fondo tutto il mondo è un grande recinto.  
Perché  
La gente parla lingue diverse?  
In fondo tutti diciamo le stesse cose.  
Perché  
Il colore della pelle non è indifferente?  
In fondo siamo tutti diversi.  
Perché  
Gli adulti fanno la guerra?  
Dio certamente non lo vuole.  
Perché  
avvelenano la Terra?  
Abbiamo solo quella.  
A Natale - un giorno - gli uomini  
Andranno d'accordo in tutto il mondo.  
Allora ci sarà un enorme albero di Natale  
Con milioni di candele.  
Ognuno ne terrà una in mano, e  
Nessuno riuscirà a vedere l'enorme  
Albero fino alla punta.  
Allora tutti si diranno "Buon Natale"  
A Natale, un giorno.

Hirokazu Ogura

Scuola dell'infanzia



**Fiocchi di neve a Natale**

Auditorium Sant' Anna

18 Dicembre 2008

Sia benedetto il seme di Dio e dell'uomo  
Sia benedetto tutto quello che cresce  
Sia benedetto tutto quello che scorre  
Il sole quando esce dalle nuvole e dalla notte  
Il pane dentro il forno, il vino dentro la botte  
Il polline nell'aria, la farfalla sul croco  
Lo scoppiare del fuoco, il ramo che si spacca  
Di verde più leggero che piume a primavera  
-E il fico che era stecchito è ora una voliera-  
Si benedetta l'acqua dei fiumi,  
delle fontane, delle piogge, delle buriane  
che arrivano sul mare,  
e il ventre delle donne quando si fa collina  
e i capelli con cui gioca ora una bambina  
e le parole quando tra la tenebra errando  
e la luce, vanno verso la luce  
e vi maturano insieme  
come sull'albero il frutto acerbo.  
Sia benedetto il seme di Dio e dell'uomo,  
il verbo.

G. Conte

Scuola Primaria  
Classi quarte e quinte



## Concerto di Natale per l'Unicef

19 Dicembre 2008  
Auditorium Sant' Anna



Te ne vai lontano  
Dal mare e dalla terra?  
Si è riempito di luci  
Il mio cuore di seta,  
di campane sperdute,  
di gigli e di api,  
ed io andrò molto lontano  
oltre quei monti  
oltre i mari,  
vicino alle stelle,  
per chiedere a Cristo  
Signore che mi ridia  
Il mio cuore antico di bambino,  
maturo di leggende,  
con il berretto di piume  
e la sciabola di legno.  
F. G. Lorca

Scuola Primaria  
Classi prime, seconde, terze



## " Una stella sulla strada di Betlemme "

Chiesa Madre 15 Dicembre 2008